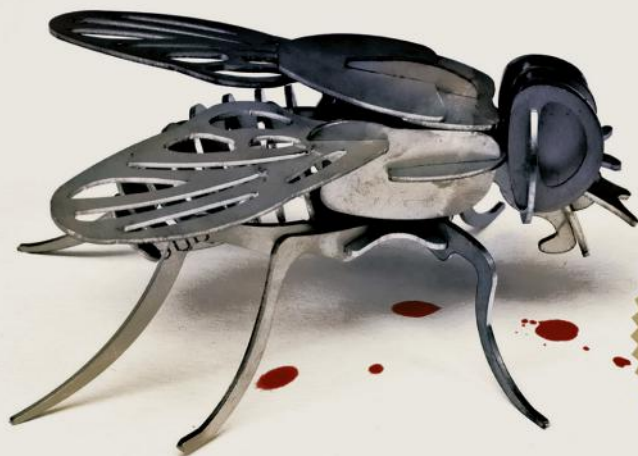


“Questo romanzo segna un ritorno
alla genialità dei primi capitoli della saga di Lincoln Rhyme.”

l'Unità



JEFFERY DEAVER

**LA STANZA
DELLA MORTE**

Rizzoli



JEFFERY DEAVER è nato a Chicago nel 1950. I suoi romanzi, bestseller internazionali tradotti in 25 lingue, hanno venduto nel mondo oltre 20 milioni di copie con titoli come *Il collezionista di ossa*, da cui è stato tratto l'omonimo film con Denzel Washington. Tutti i suoi libri sono disponibili in BUR.

Il sito dell'autore è www.jefferydeaver.com.

.....

Robert Moreno, cittadino americano e attivista a favore dei diritti dei popoli del Sud America, è stato ucciso. Lincoln Rhyme e la sua partner Amelia Sachs si mettono a indagare, arrivando fino alle stanze del potere del governo degli Stati Uniti. Mentre i giochi si fanno sempre più rischiosi, tra le pieghe del caso si annida la minaccia un killer con la passione per l'alta cucina, che sa usare da virtuoso i suoi sofisticati coltelli.

Dello stesso autore presso Rizzoli e BUR

Le indagini di Lincoln Rhyme

Il collezionista di ossa
Lo scheletro che balla
La sedia vuota
La scimmia di pietra
L'uomo scomparso
La dodicesima carta
La luna fredda
La finestra rotta
Il filo che brucia
La stanza della morte
L'ombra del collezionista

Le indagini di Kathryn Dance

La bambola che dorme
La strada delle croci
Sarò la tua ombra

Le indagini di John Pellam

Sotto terra
Fiume di sangue
L'ultimo copione di John Pellam

Le indagini di Rune

Nero a Manhattan
Requiem per una pornostar

Altri romanzi

I corpi lasciati indietro
La figlia sbagliata
Il giardino delle belve
La lacrima del diavolo
Pietà per gli insonni
Profondo blu
Il silenzio dei rapiti
Carta bianca
La consulente
L'uomo del sole
October list

Antologie

La notte della paura
Notti senza sonno
Suspense

Jeffery Deaver

La Stanza della Morte

Traduzione di Seba Pezzani e Fabrizio Siracusa

Rizzoli

Titolo originale: *The Kill Room*

© 2012 by Jeffery Deaver
© 2013 RCS Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-07463-6

Prima edizione Rizzoli: giugno 2013
Prima edizione Rizzoli Vintage: maggio 2014
Seconda edizione Rizzoli Vintage: settembre 2014

Realizzazione editoriale: Librofficina, Roma

www.rizzoli.eu

Questo libro è un'opera della fantasia. Nomi, personaggi, luoghi e avvenimenti sono il prodotto dell'immaginazione dell'Autore o sono usati in modo fittizio. Ogni riferimento a fatti, luoghi o persone reali, viventi o scomparse, è puramente casuale.

La Stanza della Morte

Per Judy, Fred e Dax

Non sono d'accordo con quello che dite,
ma difenderò fino alla morte il vostro diritto di dirlo.
Evelyn Beatrice Hall, *Gli amici di Voltaire*, 1906

MARTEDÌ, 9 MAGGIO

I

L'albero del veleno

Il bagliore lo turbava.

Un riflesso, bianco, forse giallo pallido, in lontananza.

Veniva dall'acqua, o dalla striscia di terra di fronte a quella tranquilla baia turchese?

Ma lì non poteva esserci alcun pericolo. Si trovava in uno splendido, isolato resort. Al riparo dai riflettori dei media e dallo sguardo dei nemici.

Roberto Moreno strizzò gli occhi e guardò dalla finestra. Non aveva ancora compiuto quarant'anni, ma la sua vista non era buona. Spinse gli occhiali più in alto sul naso per studiare il panorama: il giardino davanti alla finestra della suite, la stretta striscia di spiaggia candida, il mare azzurro-verde in quieto movimento. Meraviglioso, isolato e protetto. Niente imbarcazioni in vista. E anche se un nemico armato di fucile avesse scoperto che lui era in quel luogo e si fosse spinto non visto tra gli stabilimenti industriali fino allo sputo di terra a quasi due chilometri da lì, oltre quel braccio d'acqua, la distanza e l'inquinamento che offuscavano la vista avrebbero reso impossibile qualsiasi tentativo di colpirlo.

Niente più bagliori, niente più riflessi.

Sei al sicuro. Certo.

Eppure Moreno restava guardingo. Al pari di Martin Luther King, al pari di Gandhi, non faceva che correre rischi. La sua vita era fatta così. Non aveva paura della morte. Ma aveva paura di morire prima di aver finito il suo lavoro. E, giovane com'era, gli restava ancora molto da fare. Per esempio,